



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 382 del 25/05/23

Oggetto: *Supporto specialistico – sistemista informatico per gestione hardware/software, connettività dati e rete intranet” per l’attuazione delle attività di programma di cui all’Azione A.1.8 di cui alla Linea 1 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – PED Acque: “Condivisione dei dati di monitoraggio delle portate anche attraverso la piattaforma HIS Central, anche al fine delle valutazioni del bilancio idrologico con il modello BIG BANG (CUP: F52G16000010001). –*
Decreto a contrarre.

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”, che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente”;

Visto il D. Lgs. n. 30/2016, “*Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativo alla protezione delle acque sotterranee dall’inquinamento e dal deterioramento*”;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” che all’art. 51 ha dettato nuove “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visto in particolare l’art. 63 D. Lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall’art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo Decreto, l’Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l’art. 64 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell’Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell’art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;

Visto, altresì, l’art. 170, del D. Lgs. 152/2006 che al comma 11 prevede che “*Fino all’emanazione dei corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175*”, nonché l’art. 175 del medesimo decreto;

Visto il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.*;

Visto il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016 e il III ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 per il quale è in fase di pubblicazione il DPCM di approvazione;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, e il II ciclo adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente del 28/12/2020, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 ed approvato con DPCM del 01/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'08.02.2023;

Visti i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Nazionale, Regionali e Interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto Segretariale n. 592 del 16/11/2020, l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento inerente la "*Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione*";

Vista l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta in data 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni Unite, volte ad adottare un approccio integrato e misure concrete per affrontare un importante cambio di paradigma socio-economico, nonché le numerose e complesse sfide ambientali ed istituzionali;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/08/2022 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la durata di cinque anni, a decorrere dal 14 luglio 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 22 settembre 2022;

Visto lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvata con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);

Visto il Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approva con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con decreto n. 53 del 1 febbraio 2021 dal Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dell'Economia, ai sensi dell'art. 63, comma 6, lett. g) del D. Lgs. n. 152/2006, ed in particolare l'art. 18 "*principi di gestione*";

CONSIDERATO

Che la sopracitata Direttiva Quadro nel settore delle acque 2000/60/CE, istituisce un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee che assicuri la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, agevoli l'utilizzo idrico sostenibile, protegga l'ambiente, migliori le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità;

Che ai fini del coordinamento dell'applicazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, l'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE rimanda all'adozione di misure appropriate, "*mirando a migliorare l'efficacia, lo scambio di informazioni ed a realizzare sinergie e vantaggi comuni...*";

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale è l'Autorità competente ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 e dell'articolo 3 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc.;

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da porre in essere per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;

Che l'Autorità, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, svolge anche il ruolo di Soggetto Attuatore per la realizzazione di interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e gestione delle risorse idriche per i quali intende promuovere ogni azione volta a migliorare la qualità e ad accelerare la realizzazione degli interventi stessi;

Che, attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30/12/2020 delle linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici che, nella configurazione di cui al punto precedente, ha attualmente predisposto ed in corso di realizzazione relativamente alle seguenti tematiche: i) *Sistema fisico di riferimento*; ii) *Frane*; iii) *Alluvioni*; iv) *Sistema costiero*; v) *Beni esposti e Vulnerabilità del costruito*; vi) *Cartografia e costruito*;

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D.lgs. 152/06 e alla L. 221/15 ed ai Decreti su citati, ha, pertanto, in corso, oltre ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la realizzazione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero nonché progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, sistema costiero, ottimizzazione e sostenibilità delle risorse idriche, difesa e tutela del sistema ambientale nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

Che la pianificazione di Bacino e di Distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;

Che è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;

Che è interesse comune delle Amministrazioni Statali, Regionali, degli Enti Locali e delle Istituzioni qualificare e concretizzare il processo di sviluppo territoriale attraverso strategie politiche di gestione del territorio ed attraverso una stretta collaborazione tecnica finalizzata ad assicurare una coordinata e funzionale programmazione delle attività relative alla tutela e salvaguardia del sistema fisico-ambientale;

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale per la predisposizione e attuazione degli strumenti di pianificazione programmazione e gestione prima richiamati si avvale del supporto della comunità scientifica in termini di *studi, modellistica e progetti*;

Che al fine di dare seguito all'attuazione di una "governance territoriale" delle aree del Mezzogiorno – capitalizzando, integrando e correlando i percorsi di pianificazione e programmazione, realizzati ed in corso – in una "azione unitaria e condivisa di sistema" da parte degli Enti preposti, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha avviato un virtuoso percorso tecnico-scientifico innovativo che coinvolge, mediante appositi Accordi di Collaborazione, oltre alle diverse Istituzioni anche Università e Strutture scientifiche di eccellenza afferenti al territorio distrettuale;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

TENUTO CONTO

Che la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della Legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ripartito tra le stesse le risorse disponibili, determinando inoltre in 7.505,95 milioni di euro l'ammontare complessivo di risorse FSC destinate all'area tematica "2. Ambiente";

Che la Delibera CIPE n. 25/2016 ha individuato, tra l'altro, i principi/criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche;

Che la Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016, registrata dalla Corte dei Conti in data 3.04.2017 e pubblicata in G.U. n. 88 del 14.04.2017, ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della citata Delibera CIPE n. 25/2016, il Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 di competenza del MATTM, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della ex DGSTA;

Che la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, reca disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della Delibera CIPE n. 25/2016;

Che il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" è articolato in Assi di cui il n. 2 è finalizzato a "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" mediante una specifica Linea di Azione dedicata a: - Linea di Azione 2.3.1 – "Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici";

Che la Linea di Azione 2.3.1 dell'Asse 2, "Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici" prevede il finanziamento di alcune specifiche misure dei Piani di Gestione volte a colmare specifiche criticità in materia di monitoraggio qualitativo e contestualmente ad approfondire gli aspetti legati ai dati quantitativi della risorsa;

Che tra i soggetti attuatori della Linea di Azione 2.3.1 dell'Asse 2 rientrano le Autorità di Bacino Distrettuale;

Della nota prot. 6537/STA del 28.03.2018 con la quale è stata comunicata all'Autorità di Distretto la disponibilità di risorse di € 36.048.339,89 a valere sul Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 ed è stato avviato l'iter per la definizione del Progetto "Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici";

Della Convenzione, sottoscritta tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in data 25/11/2019, per l'attuazione del Progetto "Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici", con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale assume il ruolo di Soggetto Attuatore, registrata alla Corte dei Conti in data 20/01/2020 foglio n. 228;

Del Decreto Dirigenziale n. 77 del 11 luglio 2019, che ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020;

Del Piano esecutivo di dettaglio (PED Acque) delle attività redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed approvato dal MITE con atto prot. n. 58407 del 31/05/2021;

Della nota del MITE prot. n. 113821 del 21.10.2021 con cui veniva erogata all'Autorità di Bacino Distrettuale una prima quota a titolo di anticipazione pari al 14% dell'importo assegnato al progetto PED Acque, ovvero € 5.046.775,98;

Che i progetti del Piano Esecutivo di Dettaglio (PED Acque) vengono realizzati tramite linee di azioni che trovano attuazione attraverso un programma di misure (ovvero interventi strutturali e non strutturali) da affrontare in maniera interdisciplinare e multiscale, così da declinare le suddette misure in relazione agli obiettivi posti;

Che le attività di cui sopra richiamato Piano Esecutivo di Dettaglio (PED Acque) sono attuate attraverso tre modalità:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- ricorso al personale interno All'Ente;
- affidamento attraverso gare di opere e/o di servizio a farsi ai sensi del D. Lgs. 50/2016;
- collaborazioni/convenzioni con Istituti di diversa costituzione sociale anche a fini diversi (REGIONI, CREA, ISPRA, UNIVERSITA', ASI, IRSA CNR, Enti d'AMBITO, ai sensi dell'art. 5 (accordi ex art. 15 L. 241/90) e/o dell'art. 9 D. Lgs. 50/2016.

Che, nello specifico, nell'ambito del Quadro di azioni predisposto all'interno del Piano Esecutivo di Dettaglio (PED), sono state individuate le seguenti attività da attuare, anche mediante affidamenti ai sensi del D. Lgs. 50/2016, ovvero:

- *Condivisione dei dati di monitoraggio delle portate anche attraverso la piattaforma HIS Central, anche al fine delle valutazioni del bilancio idrologico con il modello BIG BANG - Azione A.1.8 di cui alla Linea 1 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – PED Acque;*

della nota acquisita al prot. int. SG 324 del 18/04/2023, con cui il Funzionario, dott.ssa geol. Gabriella Chiarolanza, ha proposto l'affidamento di un incarico di *supporto specialistico – sistemista informatico per gestione hardware/software, connettività dati e rete intranet* per l'attuazione delle attività di programma: di cui all'Azione A 1.8 – L. 1 del PED Acque, come descritto nella scheda tecnica del servizio allegata alla nota;

Ritenuta condivisibile la suddetta proposta del Funzionario, Dott.ssa Gabriella Chiarolanza, di procedere all'affidamento del servizio di supporto specialistico in parola;

Ritenuto altresì di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 ed in accordo con le Linee Guida ANAC n. 3, un Responsabile del Procedimento;

Visto il Decreto Segretariale n. 280 del 3 maggio 2023 con cui è stato nominato RUP dell'affidamento in parola, il Funzionario dott.ssa geol. Gabriella Chiarolanza;

Vista la nota del RUP, dott.ssa geol. Gabriella Chiarolanza, acquisita al prot. int. SG n. 402 del 17/05/2023, con la quale sono stati trasmessi gli atti tecnici ed amministrativi (lettera di invito/disciplinare di gara, schema di contratto) per l'espletamento di una procedura di affidamento diretto, ai sensi del D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, mediante RdO da espletare sulla piattaforma telematica "*Traspire*", ai sensi dall'art. 58 e nel rispetto dell'articolo 52 del D. Lgs. 50/2016 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure;

Dato atto che:

- l'importo complessivo dei servizi posto a base di gara, oltre Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a € 40.000,00;
- l'affidamento avverrà ai sensi del D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, mediante procedura di R.d.O.;
- la procedura di affidamento sarà espletata sulla piattaforma telematica TRASPARE;

Visto l'art. 17, c.1 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità che prevede: "*Nei casi in cui l'approvazione del bilancio di previsione non intervenga prima dell'inizio dell'esercizio cui lo stesso si riferisce, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare può autorizzare, per non oltre quattro mesi, l'esercizio provvisorio del bilancio deliberato dalla Conferenza Istituzionale, limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi*". C.2 2. *In tutti i casi in cui, comunque, manchi il bilancio di previsione formalmente deliberato o non sia intervenuta, entro il 31 dicembre, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, è consentita la gestione provvisoria ed in tal caso si applica la disciplina di cui al comma 1, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato;*

Visto lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23.05.2017 dalla Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26.02.2018 pubblicato su G.U. n. 82 del 09.04.2018;

Visto il decreto interministeriale n. 53 del 01.02.2021 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e del Ministero dell'Economia e Finanza con cui è stato



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

approvato il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Bilancio di previsione 2022 adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente, con delibera n. 1 del 28.01.2021 ed esecutivo ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 439/1998;

Vista la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 12.10.2022, con cui sono state deliberate, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, le Variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2022 e l'adeguamento del bilancio pluriennale 2022-2024, divenuta esecutiva ai sensi del D.P.R. 439/1998 art. 2 c. 2 come da DS n°845 del 21.11.2022;

Visto il Bilancio di previsione esercizio 2023 deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente, con delibera n. 2 del 15/03/2023 esecutiva ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 439/1998;

Considerato che la spesa complessiva presunta di € 50.752,00, comprensivo di oneri e IVA, è afferente al "Capitolo 29963.0 – FSC 2014-2020 – Fondo di Sviluppo e Coesione – Piano Acque" del Bilancio dell'Ente;

Accertato che sul capitolo 29963.0 – FSC Acque del Bilancio di previsione di questa Autorità nell'anno 2023 sussiste la disponibilità necessaria per la suddetta spesa inerente il servizio in oggetto;

Visto il Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Ritenuto di poter procedere all'espletamento della procedura in parola;

Ritenuto altresì che l'istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di cui all'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate

1. Di approvare la documentazione tecnica ed amministrativa predisposta per l'affidamento del servizio di supporto specialistico informatico, così composta:
 - Lettera di invito/disciplinare di gara;
 - Schema di Contratto.
2. Di autorizzare l'avvio di una procedura telematica di affidamento diretto, ai sensi del D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, mediante RdO, per l'affidamento d'incarico di "Supporto specialistico – sistemista informatico per gestione hardware/software, connettività dati e rete intranet" per l'attuazione delle attività di programma di cui all'Azione A 1.8 – L. 1 del PED Acque, come descritto nella scheda tecnica del servizio allegata alla richiamata nota.
3. Di dare atto che il RUP, per l'espletamento della procedura de quo, si servirà, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016, della piattaforma telematica *Traspare*, con il supporto dell'Ufficio Gare e Contratti.
4. Di autorizzare l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG).
5. Di stabilire che l'importo posto a base di appalto è pari a € 50.752,00, onnicomprensivo, e che il servizio avrà durata di 18 mesi.
6. Di effettuare la prenotazione di spesa presunta di € 50.752,00 sul "Capitolo 29963.0 – FSC 2014-2020 – Fondo di Sviluppo e Coesione – Piano Acque" del bilancio dell'Ente - esercizio 2023.
7. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, dott.ssa geol. Gabriella Chiarolanza, al Dirigente Amministrativo dott.ssa Antonietta Napolitano, nonché all'Ufficio Gare e Contratti e al Settore Gestione Economica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per le azioni conseguenziali.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

8. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Provvedimenti" e "Bandi di gara e contratti".

Il Segretario Generale
Dott.ssa geol. Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PRENOTAZIONE DI SPESA

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

*ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità
Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Anno 2023

Oggetto: *Supporto specialistico – sistemista informatico per gestione hardware/software, connettività dati e rete intranet” per l’attuazione delle attività di programma di cui all’Azione A.1.8 di cui alla Linea 1 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – PED Acque: “Condivisione dei dati di monitoraggio delle portate anche attraverso la piattaforma HIS Central, anche al fine delle valutazioni del bilancio idrologico con il modello BIG BANG (CUP: F52G16000010001). – Decreto a contrarre.*

Considerato che:

come disciplinato dall'art. 18, co.3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, è necessario prenotare l'impegno di spesa, ai sensi del comma 3 dell'art. 31 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97:

➤ Per un importo presunto di € 50.752,00
con prenotazione di spesa sul “Capitolo 29963.0 – FSC 2014-2020 – Fondo di Sviluppo e Coesione – Piano Acque” del bilancio dell'Ente - esercizio 2023.

Verificata la regolarità della documentazione, si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della capacità di spesa del “Capitolo 29963.0 – FSC 2014-2020 – Fondo di Sviluppo e Coesione – Piano Acque” del bilancio dell'Ente - esercizio 2023.

Data 25/05/23

Il Dirigente ad Interim
Il Segretario Generale
Dott.ssa Kera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Egr. _____

LETTERA DI RICHIESTA DI OFFERTA PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DELLA LEGGE 120/2020 E SS.MM.II. "RdO MEDIANTE PIATTAFORMA TRASPARE"

Oggetto: *Supporto specialistico – sistemista informatico per gestione hardware/software, connettività dati e rete intranet" per l'attuazione delle attività di programma di cui all'Azione A.1.8 di cui alla Linea 1 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – PED Acque: "Condivisione dei dati di monitoraggio delle portate anche attraverso la piattaforma HIS Central, anche al fine delle valutazioni del bilancio idrologico con il modello BIG BANG (CUP: F52G16000010001).*

Con riferimento al servizio richiamato in oggetto, Codesto Professionista, iscritto all'albo telematico dei fornitori dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e selezionato sulla base dei contenuti del curriculum presentato in sede di iscrizione, del possesso dei requisiti di comprovata idoneità professionale attinente e proporzionata all'oggetto dell'appalto nonché capacità economico-finanziaria, in esecuzione a quanto previsto nel Decreto Segretariale n. _____

È INVITATO

ad esprimere la propria migliore offerta economica, rispetto all'esecuzione del servizio in argomento secondo quanto specificato dalla presente lettera, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nei suddetti documenti.

Al riguardo si rappresenta quanto segue.

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha sottoscritto, in data 25/11/2019, una Convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, finalizzata all'attuazione del Progetto "*Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici*", per il quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale assume il ruolo di Soggetto Attuatore.

In particolare, nell'ambito del Quadro di azioni predisposto all'interno del Piano Esecutivo di Dettaglio (PED), sono state individuate, tra le altre, le seguenti attività da attuare:

Condivisione dei dati di monitoraggio delle portate anche attraverso la piattaforma HIS Central, anche al fine delle valutazioni del bilancio idrologico con il modello BIG BANG - Azione A.1.8 di cui alla Linea 1 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – PED Acque



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

La realizzazione delle suddette attività comporta un rilevante impegno tecnico e operativo, rendendo necessario l'avvalimento di un esperto *Supporto informatico*.

Specificamente, è richiesta una collaborazione specialistica per supportare il personale dell'Autorità di Bacino per il corretto espletamento delle seguenti attività di competenza:

- *supporto alla gestione e all'ottimizzazione delle risorse hardware e software in dotazione alla sede di Caserta dell'Autorità di Bacino;*
- *supporto all'installazione, upgrade dei Sistemi Operativi, di applicazioni terze parti, delle componenti di rete e delle applicazioni di base, anche in configurazione Cluster;*
- *supporto all'utilizzo di piattaforme software di raccolta, integrazione e gestione dei dati.*

La prestazione sarà eseguita in totale autonomia, senza vincoli di subordinazione e/o di osservanza di orario di lavoro, dotandosi di quanto necessario per rendere autonoma la stessa (hardware, software, comunicazione, mobilità). Le attività oggetto dell'incarico dovranno essere svolte presso gli uffici dell'Autorità di Bacino per tutta la durata delle stesse assicurando la presenza e a tenere riunioni almeno tre giorni a settimana.

La durata del servizio è stabilita in nr. 12 (dodici) mesi, a decorrere dal verbale di consegna del servizio, anche in pendenza di contratto e sotto riserva di legge.

IMPORTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo dei servizi posto a base di affidamento, compreso di IVA e oneri se dovuti, è pari a € 50.752,00 (cinquantamilasettecentocinquantadue/00 euro).

L'importo soggetto a ribasso è pari a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro).

Il corrispettivo contrattuale, come da ribasso offerto, sarà erogato con le seguenti modalità:

- Rate trimestrali di pari importo, alla consegna del Report di attività da parte del professionista, previa certificazione di regolare esecuzione da parte del RUP.

Al termine di ciascuna scadenza come sopra riportata, il RUP emetterà apposito certificato di regolare esecuzione della prestazione entro 30 giorni. A seguito di tale certificato, l'Affidatario emetterà fattura in formato elettronico.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Qualora codesto Operatore Economico fosse interessato, dovrà accedere al Portale (area riservata Fornitori) mediante l'inserimento delle proprie credenziali (e-mail e password) associate all'impresa abilitata e presentare la propria migliore offerta *entro e non oltre le ore ____ del giorno _____*.

Il concorrente dovrà firmare digitalmente tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, inserirla in archivi informatici firmati digitalmente e procedere all'upload degli stessi sul sistema entro il termine previsto nella presente RdO.

Documentazione richiesta:

- Mod.1 - Dichiarazioni sostitutive;
- Mod.2 - DGUE;
- PassOE;
- Mod.3 - Offerta Economica.

Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato, parziale o con riferimento ad offerta relativa ad altra procedura, così come non sono ammesse offerte pari o in aumento.

Si precisa che ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, l'offerta prodotta dalla Operatore Economico resterà vincolante per n. 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla suindicata data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa (rimane salva la possibilità per questa stazione appaltante committente di richiedere il differimento di detto termine ai sensi della citata norma).

La stipula del contratto avrà luogo in seguito, con apposizione di firme digitali su documento telematico.

INVIO TELEMATICO DELL'OFFERTA

FASE 1 – Creazione degli archivi informatici e firma digitale

La documentazione indicata nella RdO dovrà essere firmata digitalmente ed inserita in appositi archivi informatici (formato file .zip/.rar). Su tali archivi informatici i concorrenti dovranno apporre, altresì, la firma digitale entro il termine di scadenza della gara previsto nella RdO.

FASE 2 - Caricamento ed Invio Telematico della documentazione amministrativa ed economica.

Entro il termine previsto dalla RdO l'impresa partecipante dovrà accedere alla Piattaforma mediante le



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

proprie credenziali e partecipare alla procedura di gara dal modulo GARE - I TUOI INVITI.

Selezionata la procedura di gara, l'impresa tramite la funzione PARTECIPA, potrà completare il procedimento di partecipazione:

- 1) **Inserimento Documentazione Amministrativa**: l'impresa partecipante dovrà inserire l'archivio informatico firmato digitalmente contenente la documentazione amministrativa firmata digitalmente nell'apposita "BUSTA AMMINISTRATIVA".
- 2) **Inserimento Offerta Economica**: l'impresa partecipante dovrà inserire l'archivio informatico firmato digitalmente contenente la documentazione relativa all'offerta economica firmata digitalmente nell'apposita "BUSTA ECONOMICA".
- 3) **Invio Offerta**: completati gli step descritti nei precedenti punti, l'impresa partecipante, entro il termine previsto nella RdO, tramite l'apposita funzione "INVIO OFFERTA" potrà procedere all'invio di tutta la documentazione precedentemente inserita. Al termine dell'Invio, il sistema produrrà in automatico un documento denominato "BUSTA DI GARA TELEMATICA" contenente il riepilogo di tutta la documentazione inserita.

In ogni caso, ai fini del termine previsto per l'invio delle offerte e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere all'upload della documentazione richiesta con congruo anticipo rispetto al termine previsto per l'upload.

Avvertenze

La documentazione inserita negli archivi informatici dovrà essere firmata digitalmente entro il termine di scadenza della gara previsto nella RdO/disciplinare di gara.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sugli archivi informatici (formato file .zip/.rar) entro il termine di scadenza della gara previsto nella RdO.

La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'Operatore Economico visualizza un messaggio del Sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario di registrazione. L'Operatore Economico, inoltre, riceverà le stesse informazioni attraverso una notifica PEC inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo PEC dichiarato all'atto della registrazione.

La "BUSTA DI GARA TELEMATICA" contiene, per ogni archivio caricato dal fornitore, l'hash MD5 calcolato sul file salvato dalla piattaforma telematica a seguito del trasferimento (upload).

Pertanto, il fornitore, per verificare il corretto inoltro della "BUSTA DI GARA TELEMATICA", è tenuto a verificare la corrispondenza tra gli hash md5 indicati nella "BUSTA DI GARA TELEMATICA" e quelli calcolati sugli archivi informatici caricati a sistema.





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

N.B. Qualora il fornitore riscontri una mancata corrispondenza tra i predetti hash md5, entro i termini di scadenza indicati nella RdO, potrà ritirare l'offerta presentata e ripetere l'operazione "INVIO OFFERTA".

Richiesta chiarimenti

L'operatore economico potrà inoltrare le richieste chiarimenti attraverso la funzione "**RICHIESTA CHIARIMENTI**" disponibile accedendo alla propria area riservata tramite le proprie credenziali (username e password) entro i termini previsti nella documentazione di gara.

Le risposte alle richieste di chiarimento verranno notificate all'indirizzo mail dell'Operatore Economico e saranno visualizzabili anche nei dettagli di gara nella scheda "chiarimenti".

Le domande e le relative risposte ai chiarimenti, inoltre, saranno pubblicate nell'apposito spazio dedicato ai chiarimenti.

Soccorso Istruttorio

In caso di soccorso istruttorio, il concorrente riceverà all'indirizzo mail una richiesta di integrazione dei documenti di gara - Lettera di soccorso istruttorio visualizzabile anche nei dettagli di gara nella scheda "Documenti".

In tal caso l'Ente assegnerà al concorrente un termine affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Per ottemperare alle integrazioni richieste dall'Ente, il concorrente dovrà accedere alla Piattaforma tramite le proprie credenziali (username e password) ed inoltrare la documentazione richiesta nella Lettera di soccorso istruttorio attraverso la funzione "**INTEGRAZIONE SOCCORSO ISTRUTTORIO**" presente nei dettagli di gara. Tutta la documentazione trasmessa dovrà essere firmata digitalmente.

Il Sistema non accetta documenti integrativi presentate dopo la data e l'ora stabilite come termine di scadenza per la presentazione della documentazione integrativa - Soccorso istruttorio comunicata dall'Ente alla PEC del concorrente. La presentazione della documentazione integrativa è compiuta quando l'Operatore Economico visualizza un messaggio del Sistema che indica la conferma della corretta ricezione e l'orario di registrazione. Il concorrente, inoltre, riceverà le stesse informazioni attraverso una notifica PEC inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo PEC dichiarato all'atto della registrazione.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ULTERIORI INFORMAZIONI

- La presentazione dell'offerta non vincola l'Ente appaltante all'aggiudicazione della procedura, né è costitutiva dei diritti del concorrente all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'Ente appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. All'offerente, in caso di sospensione o annullamento delle procedure, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla procedura stessa o di prorogarne la data.
- L'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione; in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, si applica l'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Con la presentazione dell'offerta, l'offerente implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente richiesta.
- In caso di affidamento, l'Aggiudicatario dovrà presentare la polizza professionale.
- Al fine di accelerare le attività della SA e di ridurre gli oneri per gli operatori economici, in considerazione della natura particolare della prestazione, delle accertate competenze dell'operatore economico invitato e trattandosi di appalto di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal D.L. 76/2020 e s.m.i., l'Amministrazione esercita la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del "Decreto Semplificazioni".
- Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.
- La stipula del contratto avrà luogo successivamente, a seguito delle verifiche da parte della scrivente Autorità di Bacino, con apposizione di firme digitali su documento telematico.
- Resta fermo che la presente non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione committente può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.
- L'affidamento è previsto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della L. 120/20 di conversione del D.L. 76/2020 e s.m.i..



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Allegati:

- Schema di contratto;
- Mod.1 - Dichiarazioni sostitutive;
- Mod.2 - DGUE;
- Mod.3 - Offerta Economica.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Geol. Gabriella Chiarolanza

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized initials.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SCHEMA DI CONTRATTO SOTTO FORMA DI SCRITTURA PRIVATA

— **TRA** — l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

(d'ora in poi *Autorità*), codice fiscale 93109350616, sede legale in Viale Lincoln

fabbricato A/4 dell'Area ex Saint Gobain / 81100 CASERTA, in persona del

Segretario Generale dottoressa Vera Corbelli, nata a Verbicaro (CS) l'11/04/58 —

E — _____ (d'ora in poi *Aggiudicatario*),

partita IVA _____, sede legale _____, in persona di

_____, nato a _____ il __/__/__.

[oppure]

— E — il professionista _____

(d'ora in poi *Aggiudicatario*), nato a _____ il __/__/__, partita IVA

_____, sede legale _____.

Premesso che: → con Decreto Segretariale n. 280 del 03/05/2023 il Segretario Generale, dott.ssa Vera Corbelli, ha nominato quale Responsabile unico del procedimento (*RUP*) la dott.ssa geol. Gabriella Chiarolanza per la procedura di affidamento del servizio di “*Supporto specialistico – sistemista informatico per gestione hardware/software, connettività dati e rete intranet*” per l'attuazione delle attività di programma di cui all'Azione A.1.8 di cui alla Linea 1 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – PED Acque: “*Condivisione dei dati di monitoraggio delle portate anche attraverso la piattaforma HIS Central, anche al fine delle valutazioni del bilancio idrologico con il modello BIG BANG (CUP: F52G16000010001)*”; → con Decreto Segretariale n. ____ del ____ è stata autorizzata la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. art. 36, co. 2



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

lett. a), del D. Lgs 50/2016, come da ultimo modificato dalla Legge n. 108/2021.
del servizio di supporto specialistico – sistemista informatico; → il RUP ha acquisito
il codice CIG _____ ed ha avviato RdO sulla piattaforma TRASPARE; → con
Decreto Segretariale n. ____ del __/__/__ i servizi in parola sono stati aggiudicati,
per l'importo di € __.____, IVA e oneri esclusi, all'Aggiudicatario;
→ con Attestazione in data __/__/__ il RUP ha dichiarato l'aggiudicazione efficace
ai sensi dell'art. 32, co. 7, del D. Lgs. 50/16; → l'Aggiudicatario ha prodotto i seguenti
documenti: la Polizza di cui all'art. 24 del D. Lgs. 50/16, acquisita al prot. n. ____ del
__/__/__; la Dichiarazione sulla tracciabilità flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.
136/10, acquisita al prot. n. ____ del __/__/__; _ [altro, se del caso]

Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 PREMESSE ED ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto le premesse gli
allegati sotto indicati, rivolti a regolare il rapporto tra l'Autorità e l'Aggiudicatario: -

_ l'Offerta economica dell'Aggiudicatario; -----

_ [altro, se del caso] _____

Altresi, sono depositati agli atti dell'amministrazione i documenti sotto indicati, diretti
a regolare aspetti particolari del rapporto tra le parti:

_ la Polizza assicurativa; -----

_ la Dichiarazione sulla tracciabilità flussi finanziari; -----



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

[altro, se del caso] _____

L'Aggiudicatario dichiara espressamente di conoscere ed accettare il contenuto dei suddetti documenti, rinunciando sin d'ora a qualsiasi contraria eccezione. È sancita, nell'ordine, la prevalenza delle clausole e delle prescrizioni contenute nel Contratto d'appalto, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'Offerta economica. -----

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

Con riferimento alle attività di sistemista informatico, nonché per gestione hardware/software, connettività dati e rete intranet, l'Autorità affida all'Aggiudicatario, che accetta, il servizio distinto dal codice CIG _____, concernente la resa delle prestazioni di supporto informatico per il corretto espletamento delle seguenti attività di competenza dell'Autorità:

- supporto alla gestione e all'ottimizzazione delle risorse hardware e software in dotazione alla sede di Caserta dell'Autorità di Bacino;
- supporto all'installazione, upgrade dei Sistemi Operativi, di applicazioni terze parti, delle componenti di rete e delle applicazioni di base, anche in configurazione Cluster
- supporto all'utilizzo di piattaforme software di raccolta, integrazione e gestione dei dati.

ART. 3 COMPENSO PROFESSIONALE

Con riferimento all'Offerta Economica dell'Aggiudicatario, che ha offerto un ribasso percentuale unico del __, __ % sulla base d'asta indicata nella lettera di invito, il compenso per l'esecuzione del servizio è determinato in € __. __, __ (euro



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

(), esclusa l'IVA di legge e gli oneri contributivi a carico dell'amministrazione. Tale compenso deve intendersi comprensivo di tutti i gravami, tra cui, in particolare, quelli strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni richieste, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere. -----

ART. 4 DURATA

La durata del contratto è fissata in mesi 12 (dodici) mesi, a far data dal Verbale di consegna del servizio, avvenuta in data -----

ART. 5 RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

Il Professionista affidatario è vincolato all'osservanza delle norme del codice civile che disciplinano i rapporti contrattuali, in quanto applicabili, nonché di ogni altra disposizione vigente in materia di contratti pubblici.

Nell'espletamento del servizio affidato deve osservare e far osservare, per quanto di sua competenza, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di contratti e contabilità pubblica, in quanto applicabili, con particolare riferimento al diritto dell'Unione Europea e al diritto interno di recepimento.

Egli è, altresì, obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione committente e dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente per ogni contestazione che dovesse essere formulata dall'Autorità in relazione alla corretta esecuzione del contratto.

Il Professionista affidatario è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio, in applicazione dei principi generali.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

La violazione del presente articolo comporta la possibilità, da parte dell'Amministrazione committente, di rescindere immediatamente l'incarico, senza altro adempimento e senza necessità di ulteriore motivazione.-----

ART. 6 IMPEGNI DELL'AUTORITÀ

L'Autorità si impegna a fornire al Professionista incaricato tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico, nonché, durante l'espletamento dei servizi oggetto di affidamento, la propria attività di coordinamento, qualora necessario, nei rapporti con gli altri Enti istituzionalmente interessati alle attività e connessa alle prestazioni da fornire a norma del presente contratto.-----

ART. 7 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso sarà corrisposto all'Aggiudicatario mediante acconti per rate trimestrali di pari importo comprensivo di spese, IVA e CP, alla consegna del Report di attività da parte del professionista, previa certificazione di regolare esecuzione da parte del RUP.-----

Il pagamento delle fatture, in formato elettronico, avrà luogo entro n. 30 (trenta) giorni dalla relativa emissione, previo esito positivo delle verifiche inerenti la regolarità fiscale e contributiva dell'Aggiudicatario; le predette fatture, in ogni caso, dovranno recare necessariamente l'indicazione del codice identificativo della gara [_____], del codice fiscale dell'Autorità [93109350616] e del codice univoco di fatturazione [UF6S1P]. In caso di inadempimento contrattuale, l'Autorità avrà facoltà di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

pagamento delle somme resterà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Aggiudicatario, in ogni caso, non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, invocando divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

ART. 8 GARANZIA DEFINITIVA

Al fine di accelerare le attività della SA e di ridurre gli oneri per gli operatori economici, in considerazione della natura particolare della prestazione, delle accertate competenze dell'operatore economico invitato, trattandosi di appalto di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice e in virtù dell'offerta economica, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal D.L. 76/2020 e s.m.i., non è richiesta la garanzia definitiva prevista dall'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del "Decreto Semplificazioni".

ART. 9 POLIZZA ASSICURATIVA

Prima della stipula del contratto e, comunque, dell'avvio effettivo dell'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario ha trasmesso la copia autentica della Polizza di Responsabilità Civile Professionale prevista dall'art. 24, co. 4, del D.Lgs. 50/16. La polizza copre i danni causati dai collaboratori, dai dipendenti e dai praticanti dell'Aggiudicatario. Ogni successiva variazione della polizza dovrà essere comunicata all'Autorità ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 137/12. La mancata presentazione della polizza esonera l'Autorità dal pagamento del corrispettivo.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ART. 10 PENALI

Ai sensi dell'art. 113-bis, co. 4, del D.LGS. 50/16, l'Autorità può applicare, nel limite massimo del 10 % (*dieci per cento*) dell'ammontare netto contrattuale, le penali per gravi inadempienze.

ART. 11 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

Fatte salve le vicende soggettive di cui all'art. 106, co. 1, lett. d), n. 2, del D.Lgs. 50/16, all'Aggiudicatario è fatto divieto di cedere anche parzialmente il contratto, pena la nullità della cessione. L'eventuale cessione del credito è regolata nei modi e nelle forme previste dall'art. 106, co. 13, del D.Lgs. 50/16.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferma restando la risoluzione del contratto a fronte delle circostanze di cui all'art. 92, co. 2, del D. Lgs. 59/11 ed all'art. 108 del D.Lgs. 50/16, ovvero qualora emergano le clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16, o ancora il per il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 165/01, l'Autorità potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi: -----

1. frode, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni affidate; -----
2. sospensione dell'esecuzione dell'appalto con decisione unilaterale; -----
3. applicazione delle penali per un importo superiore al 10 % (*dieci per cento*) dell'ammontare netto contrattuale; -----
4. violazione degli obblighi contrattuali, previdenziali, assistenziali e sanitari nei confronti dei lavoratori; -----
5. violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro; -----



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

6. subappalto od avvalimento non autorizzato; -----
7. cessione del contratto, anche parziale; -----
8. cessione del credito non autorizzata; -----
9. violazione degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/10. -----

Nei suddetti casi, l'Autorità corrisponderà all'Aggiudicatario il prezzo relativo alle prestazioni effettuate fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e salvo il risarcimento del maggior danno subito. Per la procedura di risoluzione si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/16.

ART. 13 RECESSO DAL CONTRATTO

L'Autorità potrà recedere dal contratto ai sensi e nelle forme di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/16. L'Aggiudicatario, in tal caso, avrà diritto soltanto al pagamento di quanto eseguito a regola d'arte. -----

ART. 14 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Con la stipula del contratto l'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/10, restando impegnato, tra l'altro: --

1. ad accettare i pagamenti effettuati sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, indicato nella dichiarazione acquisita al prot. n. _____ del __/__/__;
2. ad inserire nei subcontratti, rilevanti ai fini del contratto principale, la clausola con la quale anche i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; -----
3. a trasmettere all'Autorità copia dei subcontratti; -----
4. ad utilizzare nei confronti dei subcontraenti strumenti di pagamento, idonei per la tracciabilità dei flussi finanziari, nei quali è riportato il codice CIG [_____].



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

In caso di subappalto, l'Aggiudicatario deve dare immediata comunicazione all'Autorità ed alla Prefettura competente dell'eventuale inadempimento del sub/Aggiudicatario agli obblighi di tracciabilità finanziaria. -----

ART. 15 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016, l'Autorità tratterà i dati personali forniti dall'Aggiudicatario con l'ausilio di strumenti informatici ed esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione dell'appalto in parola. Titolare del trattamento dei dati personali è il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dott.ssa Vera Corbelli. Responsabile della protezione dei dati personali è il Dirigente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dott. Sergio Lubrano Lavadera. -----

ART. 16 PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei *deliverables* prodotti a favore dell'Autorità rimarranno di titolarità esclusiva dell'Autorità che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

ART. 17 NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Contratto si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti, tra cui il D.Lgs. 50/16, il D.Lgs. 59/11, il D.Lgs. 81/08, il D.L. 76/20, il D.L. 77/21, il D.P.R. 207/10, nella parte ancora in vigore, ed il Libro IV, Titolo III, Capo V, del C.C. -----

ART. 18 CONTROVERSIE

In caso di controversie il foro competente è individuato ai sensi del combinato disposto



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

degli artt. 6 e s.s. del R.D. 1611/33 e dell'art. 25 del C.P.C. Resta salva la possibilità di ricorrere all'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/16. -----

ART. 19 SPESE

Tutte le spese connesse all'esecuzione del servizio di cui al presente Contratto, con esclusione dell'IVA e della parte del contributo previdenziale a carico dell'Autorità, saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario. Tra queste vi sono le spese relative alla pubblicità della gara (*ove previste dalla vigente normativa*), le spese per i materiali, le attrezzature ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento di prestazioni, nonché gli oneri per la polizza assicurativa. -----

ART. 20 FORMA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D.Lgs. 50/16, il presente Contratto è stipulato mediante apposizione di firme digitali, in forma di scrittura privata soggetta a registrazione in caso d'uso. Lo stesso, pertanto, è assoggettato all'imposta di bollo in misura di € 16,00 (*euro sedici/00*) per ogni n. 4 (*quattro*) facciate scritte e, comunque, per ogni 100 (*cento*) righe. Scontano l'imposta di bollo in medesima misura gli allegati al contratto, mentre per gli elaborati tecnici l'imposta è prevista in misura di € 1 (*euro uno/00*) per ogni singolo esemplare. Resta ben inteso che qualsivoglia altra imposta e/o tassa dovuta sarà a totale carico dell'Aggiudicatario.

Letto, approvato e sottoscritto.

Autorità di Bacino

Aggiudicatario

Il Segretario Generale

Il Legale Rappresentante

Dott.ssa Vera Corbelli

Ai sensi dell'art. 1341 del D.Lgs. 50/16 civile, il Contraente dichiara di aver letto e di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

accettare espressamente le clausole di cui agli artt. __, __, __, __ e __ del contratto.

L'Aggiudicatario

Il Legale Rappresentante
